



Ministero dell'Istruzione
dell'Università e Ricerca



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE COMPLETO DI ASOLA (MN)

Via Raffaello Sanzio 4, Asola (MN) – tel. 0376/710279 : fax 0376/720953

www.istitutocomprensivoasola.it - email: mnic80000x@istruzione.it

C. F. 90011460202 C. M. MNIC80000X

Codice IPA Fatture Elettroniche: UFFLG9

Non troverai mai
due volti assolutamente identici.
Non importa la bellezza o la bruttezza:
queste sono cose relative.
Ciascun volto è il simbolo della vita e
tutta la vita merita rispetto.
È trattando gli altri con dignità
che si guadagna il rispetto di se stessi.
Tahar Ben Jelloun

PROTOCOLLO PER L'ACCOGLIENZA DEGLI ALUNNI STRANIERI





*Ministero dell'Istruzione
dell'Università e Ricerca*



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE COMPLETO DI ASOLA (MN)

Via Raffaello Sanzio 4, Asola (MN) – tel. 0376/710279 : fax 0376/720953

www.istitutocomprensivoasola.it - email: mnic80000x@istruzione.it

C. F. 90011460202 C.M. MNIC80000X

Codice IPA Fatture Elettroniche: UFFLG9

RIFLESSIONI SU UNO SCENARIO IN MOVIMENTO

La presenza sempre più evidente di minori stranieri nelle nostre scuole si inserisce come fenomeno dinamico in una situazione caratterizzata da profonde trasformazioni sociali, culturali, di organizzazione scolastica.

La fluidità di un fenomeno in piena evoluzione è accompagnata dai primi segnali di stabilizzazione del processo migratorio, sia per i progetti e le scelte di vita delle famiglie, sia per la quota crescente di minori di origine immigrata che nascono in Italia e compiono nelle nostre scuole l'intero percorso degli studi.

Per tutti coloro che, a vari livelli, operano nel mondo della scuola, la presenza nelle classi di bambini e ragazzi stranieri rappresenta un'opportunità di arricchimento, di crescita e di maturazione che non può essere sottovalutata o vista come elemento estraneo al normale svolgimento del percorso.

Di fronte a nuclei familiari che tendono a mantenere viva nelle giovani generazioni l'impronta culturale dei paesi di origine, fatto questo comprensibile e per certi aspetti giusto, alle nostre scuole, attraverso lo studio della lingua italiana e delle varie discipline, spetta il compito di avvicinare gli alunni stranieri alla nostra cultura, con un percorso che dovrebbe portare alla comprensione, al coinvolgimento emotivo, alla maturazione di un forte senso di appartenenza.

La sfida, come si può vedere, non è di poco conto ma ad essa non ci si può sottrarre, pena veder crescere giovani che si sentiranno estranei rispetto al paese che li ospita, con tutti i rischi che una tale condizione può comportare.

Da questo punto di vista, la scuola deve elaborare strumenti di lavoro che indichino il percorso, la strada, i passaggi da compiere di volta in volta in modo da pervenire al traguardo finale.

È quasi scontato dire che il Protocollo di Accoglienza è uno strumento la cui validità è affidata esclusivamente alla sensibilità e alla professionalità di tutti coloro che, nel mondo della scuola, vengono coinvolti e chiamati in causa, primi fra tutti gli insegnanti proprio per la profonda valenza educativa che caratterizza il loro operato.



Ministero dell'Istruzione
dell'Università e Ricerca



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE COMPLETO DI ASOLA (MN)

Via Raffaello Sanzio 4, Asola (MN) – tel. 0376/710279 : fax 0376/720953
www.istitutocomprensivoasola.it - email: mnic80000x@istruzione.it
C. F. 90011460202 C.M. MNIC80000X
Codice IPA Fatture Elettroniche: UFFLG9

PREMESSA

Gli alunni stranieri nell'Istituto Comprensivo di Asola costituiscono nell'anno scolastico 2015-2016 circa il 25% dell'utenza dell'intero Istituto.

Nelle comunità di Asola, Castelnuovo, Casalmoro, Redondesco, Mariana e in quelle dei paesi che afferiscono al nostro Istituto si contano nuclei familiari appartenenti a una ventina di gruppi nazionali.

I gruppi più consistenti hanno origini nordafricane, albanesi, rumene, indiane e, da qualche anno a questa parte, si registra un'affluenza rilevante di famiglie provenienti dalla Cina.

In questo quadro si evince la necessità di una riflessione circa i temi dell'accogliere e dell'apprendere una seconda lingua d'uso quotidiano, del confronto tra culture e dell'integrazione sociale.

Necessità, quindi, di INTERCULTURA intesa come integrazione e rispetto delle diverse culture nella loro identità.

Dunque, non **multiculturalismo**, che è scoperta e riconoscimento del pluralismo etnico, né **transculturalità**, che è lavoro sugli elementi comuni delle diverse culture, bensì piuttosto **interculturalità** intesa come scambio che avviene solo con la conoscenza dei diversi mondi culturali.

Al fine di garantire a tutti gli utenti della scuola la maggior garanzia possibile delle pari opportunità il protocollo d'accoglienza è stato ridefinito secondo l'attuale normativa di riferimento e in relazione alle esigenze di contesto.

Il protocollo nasce dall'intento di pianificare le prime azioni d'inserimento degli alunni stranieri e favorire il dibattito intorno alle nuove prospettive dell'Educazione interculturale.

Il Protocollo d'Accoglienza per gli alunni stranieri, elaborato dal Gruppo di lavoro Intercultura (3°area BES) e deliberato dal Collegio dei Docenti dell'I.C. di Asola, costituisce uno strumento di lavoro e, come tale, può essere integrato e rivisto.



Ministero dell'Istruzione
dell'Università e Ricerca



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE COMPLETO DI ASOLA (MN)

Via Raffaello Sanzio 4, Asola (MN) – tel. 0376/710279 : fax 0376/720953

www.istitutocomprensivoasola.it - email: mnic80000x@istruzione.it

C. F. 90011460202 C. M. MNIC80000X

Codice IPA Fatture Elettroniche: UFFLG9

1.FINALITA'

Il Protocollo si propone di:

- codificare pratiche già in atto all'interno della scuola in tema di accoglienza di alunni stranieri;
- entrare in relazione con la famiglia immigrata;
- facilitare l'ingresso degli alunni stranieri nel sistema scolastico e sociale;
- sostenere gli alunni neo-arrivati nella fase di adattamento al nuovo contesto;
- favorire un clima di accoglienza e di attenzione alle relazioni e all'apprendimento che prevenga e rimuova eventuali ostacoli alla piena integrazione;
- costruire un contesto favorevole all'incontro con le altre culture e con le " storie" di ogni alunno;
- promuovere sia la collaborazione che la comunicazione tra i docenti delle diverse aree disciplinari e tra scuola e territorio sui temi dell'accoglienza interculturale, nell'ottica di un sistema formativo integrato.

2.CAMPO DI APPLICAZIONE

Il Protocollo definisce prassi condivise di carattere:

- amministrativo (l'iscrizione),
- comunicativo (prima conoscenza),
- educativo-didattico (osservazione, accoglienza, rilevazione delle competenze, organizzazione scolastica),
- sociale (rapporti con il territorio).

3.MODALITA' OPERATIVE

3.1 Generalità

Nella gestione del Protocollo la Dirigente Scolastica svolgerà il proprio ruolo di promozione e coordinamento, predisponendo gli strumenti attuativi e di controllo dell'applicazione delle procedure. Collabora a tale compito un docente d'Istituto con funzione di Referente per l'accoglienza dei minori stranieri.

3.2 Elementi d'ingresso per la gestione dell'accoglienza

Il Protocollo prevede che all'interno dell'Istituto Comprensivo sia nominato un Gruppo di Lavoro per l'Intercultura/Accoglienza, quale articolazione del Collegio Docenti.

Si tratta di una Commissione che, con delega del Collegio Docenti, è preposta all'accoglienza degli alunni stranieri. Tale Commissione, presieduta dalla Dirigente

**ISTITUTO COMPRESIVO STATALE COMPLETO DI ASOLA (MN)**

Via Raffaello Sanzio 4, Asola (MN) – tel. 0376/710279 : fax 0376/720953
 www.istitutocomprensivoasola.it - email: mnic80000x@istruzione.it
 C. F. 90011460202 C. M. MNIC80000X
 Codice IPA Fatture Elettroniche: UFFLG9

*Ministero dell'Istruzione
dell'Università e Ricerca*

Scolastica, è formata dai Referenti dell'Area Intercultura e dai fiduciari di plesso e capigruppo di classi parallele di tutte le scuole dell'IC.

La Commissione attiva collaborazioni con le Amministrazioni e le Associazioni locali per costruire percorsi comuni di formazione, per proporre servizi e iniziative per la valorizzazione delle culture d'origine.

	COMPOSIZIONE	COMPITI
GRUPPO DI LAVORO INTERCULTURA ACCOGLIENZA D'ISTITUTO	<ul style="list-style-type: none"> • DIRIGENTE SCOLASTICA • FIDUCIARI DI PLESSO SCUOLE DELL'INFANZIA • SCUOLE PRIMARIE • SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO • FACILITATORE LINGUISTICO/ MEDIATORE CULTURALE • REFERENTE GRUPPO DI LAVORO INTERCULTURA DELL'IC 	<ul style="list-style-type: none"> • progettazione • produzione e aggiornamento di materiali e documenti (didattici, di valutazione, procedurali ...) • raccordo tra i vari organi scolastici • informazione/aggiornamento • verifica, attuazione di compiti e procedure • monitoraggio degli interventi di alfabetizzazione e dei progetti di intercultura • rapporti con il territorio

Il Protocollo prevede che, oltre al Gruppo di lavoro Intercultura /Accoglienza dell'IC, sia nominato un Gruppo Accoglienza di plesso.

	COMPOSIZIONE	COMPITI
GRUPPO ACCOGLIENZA DI PLESSO	<ul style="list-style-type: none"> • DIRIGENTE SCOLASTICA E/O REFERENTE GRUPPO DI LAVORO INTERCULTURA DELL'IC • FIDUCIARIO DI PLESSO • INSEGNANTI DELLE CLASSI INTERESSATE ALL'INSERIMENTO • MEDIATORE CULTURALE 	<ul style="list-style-type: none"> • Prima conoscenza alunni e famiglie neo arrivate. • Compilazione questionari • Osservazione e rilevazione competenze con somministrazione di test • Individuazione classe di inserimento del neo arrivato



Ministero dell'Istruzione
dell'Università e Ricerca



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE COMPLETO DI ASOLA (MN)

Via Raffaello Sanzio 4, Asola (MN) – tel. 0376/710279 : fax 0376/720953

www.istitutocomprensivoasola.it - email: mnic80000x@istruzione.it

C. F. 90011460202 C.M. MNIC80000X

Codice IPA Fatture Elettroniche: UFFLG9

3.3 ISCRIZIONI

La domanda di iscrizione rappresenta il primo passo del percorso di accoglienza dell'alunno straniero e della sua famiglia.

L'inserimento scolastico dei ragazzi stranieri avviene sulla base della legge n°40 del 1998 e sul D.P.R. 394 31/08/1999:

- tutti i minori stranieri, sia regolari che non, hanno il diritto – dovere dell'inserimento scolastico;
- l'iscrizione dei minori stranieri può essere richiesta in un qualunque periodo dell'anno scolastico;
- i minori devono essere iscritti, in via generale, alla classe corrispondente all'ETA' ANAGRAFICA;
- i minori possono essere iscritti in una classe diversa, tenendo conto delle competenze, abilità e dei livelli di conoscenza della lingua italiana dell'alunno su delibera del Collegio Docenti. In questo caso è prevista l'assegnazione alla classe immediatamente inferiore o superiore all'età anagrafica.
- gli studenti di 14 anni senza titolo di classe terza della Scuola Secondaria di Primo Grado, in possesso di documento in originale del percorso scolastico del paese di provenienza o con autocertificazione della famiglia, vanno iscritti alla classe terza della Scuola Secondaria di Primo Grado.

3.3.1 PROCEDURE DI ISCRIZIONE SIA A INIZIO ANNO SCOLASTICO SIA IN CORSO D'ANNO

L'Assistente Amministrativo della Segreteria a ciò preposto:

- accoglie la famiglia e ne accerta la nazionalità;
- raccoglie la documentazione relativa alla precedente scolarità (documenti di valutazione, attestati, dichiarazioni);
- presenta il modulo d'iscrizione online e le procedure da seguire;
- guida la famiglia e predispone il necessario supporto per l'iscrizione *on line* nel caso in cui la famiglia non disponga di un computer con collegamento ad internet;
- acquisisce l'opzione di avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica;
- richiede alla famiglia la copia dei seguenti documenti:
 - il permesso di soggiorno o ricevuta della questura attestante la richiesta (in mancanza dei documenti la scuola iscrive comunque il minore straniero poiché la posizione di irregolarità non influisce sull'esercizio del diritto all'istruzione);
 - il documento sanitario che certifichi se sono state praticate le vaccinazioni obbligatorie (la mancanza di vaccinazioni non può precludere l'ingresso a scuola, né la regolare frequenza; se il minore non è vaccinato e la famiglia dichiara di non voler provvedere, tale decisione deve essere comunicata alla ASL di competenza).



Ministero dell'Istruzione
dell'Università e Ricerca



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE COMPLETO DI ASOLA (MN)

Via Raffaello Sanzio 4, Asola (MN) – tel. 0376/710279 : fax 0376/720953
www.istitutocomprensivoasola.it - email: mnic80000x@istruzione.it
C. F. 90011460202 C. M. MNIC80000X
Codice IPA Fatture Elettroniche: UFFLG9

- fornisce ai genitori le informazioni essenziali sul funzionamento della scuola: orari di apertura e chiusura della scuola, servizi scuolabus e mensa, materiali vari: libretto per le giustificazioni, calendario scolastico ...);
- informa i docenti delle classi interessate dall'inserimento.

3.3.2 PRIMA ACCOGLIENZA

Per predisporre l'Accoglienza occorre recuperare una serie di informazioni sull'alunno e fornire alla famiglia dettagliate informazioni sul funzionamento della scuola.

COLLOQUIO CON LA FAMIGLIA

Dopo un primo contatto con la Dirigente Scolastica che accoglie lo studente e la sua famiglia nell'Istituto e si assume la responsabilità del percorso formativo, viene svolto il colloquio di accoglienza con i membri del Gruppo Accoglienza di plesso alla presenza, se necessario, di un mediatore linguistico o di una persona di fiducia della famiglia.

Obiettivi di tale colloquio:

- rilevare dati socio – anagrafici relativi all'alunno straniero e alla sua famiglia mediante una traccia di colloquio;
- comunicare il percorso di inserimento previsto (competenze, assegnazione classe e sezione, interventi didattici previsti, ad esempio laboratori I2).

COLLOQUIO CON L'ALUNNO

I docenti delle classi interessate dall'inserimento :

- articolano un colloquio di accoglienza con l'alunno neo-arrivato utilizzando anche tecniche non verbali, se necessario, e raccolgono dati su competenze e bisogni (utili a tale scopo sono le schede predisposte nel cd-rom " tutti uguali, tutti diversi" regione lombardia);
- facilitano la conoscenza della nuova scuola;
- osservano il neo-arrivato in situazione e somministrano test d'ingresso in alcune discipline per accertare apprendimenti linguistici, i prerequisiti in possesso, apprendimenti disciplinari/trasversali;
- si attivano, se necessario, per la mediazione linguistica (alunni della stessa nazionalità, mediatori linguistici...).

3.3.3 ASPETTI EDUCATIVO – DIDATTICI

Prima accoglienza nella classe/sezione

I docenti interessati:

- prestano attenzione al " clima relazionale";



Ministero dell'Istruzione
dell'Università e Ricerca



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE COMPLETO DI ASOLA (MN)

Via Raffaello Sanzio 4, Asola (MN) – tel. 0376/710279 : fax 0376/720953

www.istitutocomprensivoasola.it - email: mnic80000x@istruzione.it

C. F. 90011460202 C. M. MNIC80000X

Codice IPA Fatture Elettroniche: UFFLG9

- pongono attenzione ai momenti iniziali di socializzazione tra il neo-arrivato e i compagni;
- rivedono la progettazione di classe, inserendo l'alunno in un percorso di alfabetizzazione per l'apprendimento dell'italiano come L2;
- elaborano percorsi e progetti didattici individualizzati di alfabetizzazione per livello (scuole primarie e secondarie di primo grado: A1 accoglienza, A1 base, A2, B1);
- prevedono una flessibilità organizzativo-didattica che consenta un efficace utilizzo delle risorse umane (classi aperte in orizzontale e in verticale, organizzazione del tempo scuola);
- favoriscono attività di apprendimento in piccolo gruppo;
- organizzano uno spazio/laboratorio linguistico per l'insegnamento dell'italiano come seconda lingua in collaborazione, se necessario con l'insegnante facilitatore e utilizzando il curricolo dell'insegnamento dell'italiano come L2;
- progettano momenti di didattica interculturale;
- ove possibile, adottano manuali corredati di testi semplificati per facilitare l'acquisizione della lingua della comunicazione, e successivamente di quella dello studio;
- per ciò che concerne la scuola secondaria di primo grado: in fase di accoglienza e sino a quando non ha acquisito un lessico base minimo relativamente alla lingua della comunicazione, esonerano l'alunno dall'apprendimento della lingua 3 e di alcune parti di programma di altre discipline, soprattutto quelle di studio (scienze, geografia, storia, storia dell'arte); in una seconda fase predispongono una programmazione semplificata e ridotta dei contenuti disciplinari, adatta al livello di conoscenza della lingua italiana raggiunto dall'alunno.

3.3.4 ASPETTO SOCIALE

Per promuovere la piena integrazione degli alunni stranieri, coniugando pari opportunità e rispetto delle differenze, la scuola si pone in un sistema integrato di relazioni con il territorio e chiede la collaborazione di servizi, associazioni, luoghi di aggregazione, biblioteche e, in primo luogo, delle Amministrazioni locali.

4. RESPONSABILITA'

I docenti risponderanno in ordine a quanto progettato e attivato per facilitare l'accoglienza e integrazione dei minori di altra cittadinanza. Lasceranno traccia di tale progettualità, oltre che nel registro personale del docente, nei verbali del Consiglio di Intersezione, Interclasse o Classe tecnico.



Ministero dell'Istruzione
dell'Università e Ricerca



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE COMPLETO DI ASOLA (MN)

Via Raffaello Sanzio 4, Asola (MN) – tel. 0376/710279 : fax 0376/720953

www.istitutocomprensivoasola.it - email: mnic80000x@istruzione.it

C. F. 90011460202 C. M. MNIC80000X

Codice IPA Fatture Elettroniche: UFFLGG

5. LA VALUTAZIONE

LA NORMATIVA ESISTENTE RAFFORZA IL RUOLO E LA RESPONSABILITA' DELLE ISTITUZIONI NELLA LORO AUTONOMIA E DEI DOCENTI NELLA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI.

L'ART.45, COMMA 4, DEL D.P.R. N.394 DEL 31 AGOSTO 1999 AFFERMA CHE:

“Il Collegio Docenti definisce, in relazione al livello di competenza dei singoli alunni stranieri il necessario adattamento dei programmi di insegnamento; allo scopo possono essere adottati specifici interventi individualizzati o per gruppi di alunni per facilitare l'apprendimento della lingua italiana, utilizzando, ove possibile, le risorse professionali della scuola. Il consolidamento della conoscenza e della pratica della lingua italiana può essere realizzato altresì mediante l'attivazione di corsi intensivi di lingua italiana sulla base di specifici progetti, anche nell'ambito delle attività aggiuntive di insegnamento per l'arricchimento dell'offerta formativa”.

I docenti, per poter valutare l'alunno straniero non alfabetizzato in lingua italiana, devono pertanto programmare interventi di educazione linguistica e percorsi disciplinari appropriati, anche avvalendosi delle competenze di docenti specificamente formati, sulla base di quanto indicato:

- è fondamentale conoscere la storia scolastica precedente dell'alunno;
- ciascun docente, nell'ambito della propria disciplina, deve opportunamente selezionare i contenuti individuando i nuclei tematici fondamentali, al fine di permettere il raggiungimento almeno degli obiettivi minimi previsti dalla programmazione;
- il lavoro svolto dall'alunno nei corsi di alfabetizzazione o di sostegno linguistico (italiano/L2), che è oggetto di verifiche, concorre alla sua valutazione.

In questo contesto, che privilegia la valutazione formativa rispetto a quella “sommativa”, i docenti devono prendere in considerazione tutti o solo in parte i seguenti indicatori:

- il percorso scolastico pregresso;
- gli obiettivi possibili rispetto alla situazione di partenza;
- i risultati ottenuti nell'apprendimento dell'Italiano come L2;
- i risultati ottenuti nei percorsi disciplinari programmati;
- la motivazione;
- la partecipazione;
- l'impegno;
- la progressione e le potenzialità d'apprendimento.

I docenti devono tener conto degli attuali orientamenti della linguistica e della pedagogia interculturale e fare inoltre riferimento alle indicazioni espresse dal MIUR nel documento “Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri”



Ministero dell'Istruzione
dell'Università e Ricerca



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE COMPLETO DI ASOLA (MN)

Via Raffaello Sanzio 4, Asola (MN) – tel. 0376/710279 : fax 0376/720953

www.istitutocomprensivoasola.it - email: mnic80000x@istruzione.it

C. F. 90011460202 C. M. MNIC80000X

Codice IPA Fatture Elettroniche: UFFLG9

del febbraio 2014, orientate ad una valutazione più comprensiva e diluita in un arco di tempo più lungo, per rispettare i tempi di apprendimento e l'acquisizione di conoscenze e abilità nelle varie discipline.

“La lingua per comunicare può essere appresa in un arco di tempo che può oscillare da un mese a un anno, in relazione all'età, alla lingua d'origine, all'utilizzo in ambiente extrascolastico. Per apprendere la lingua dello studio, invece, possono essere necessari alcuni anni, considerato che si tratta di competenze specifiche.

E' necessaria, pertanto, una programmazione mirata sui bisogni reali e sul monitoraggio dei progressi di apprendimento nella lingua italiana, acquisita via via dall'alunno straniero. Una volta superata questa fase (capacità di sviluppare la lingua per comunicare), va prestata particolare attenzione all'apprendimento della lingua per lo studio perché presenta il principale ostacolo per l'apprendimento delle varie discipline”.

Il lavoro svolto dagli alunni nei corsi di alfabetizzazione o di sostegno linguistico diventa parte integrante della valutazione di italiano (intesa come materia curricolare) o anche di altre discipline, nel caso in cui durante tale attività sia possibile l'apprendimento di contenuti.

IMPORTANTE

Per tutti gli alunni stranieri il voto/valutazione non deve essere la semplice media delle misurazioni rilevate con varie prove, ma deve tener conto di eventuali situazioni di disagio e del raggiungimento degli obiettivi trasversali che sono comunque disciplinari, quali

- 1) impegno**
- 2) partecipazione**
- 3) progressione dell'apprendimento**

E' opportuno prendere in considerazione la situazione di eventuale svantaggio linguistico e rispettare i tempi d'apprendimento dell'italiano

5. RIFERIMENTI E MATERIALI

- POF d'Istituto
- Normativa vigente
- “Tutti uguali tutti diversi”
- Materiali per l'accoglienza, in più lingue, conservati nella documentazione di ciascun Plesso
- “Diversi da chi?”, a cura dell'Osservatorio nazionale per l'integrazione degli alunni stranieri